

La Sardegna fissa il salario minimo negli appalti pubblici a 9 euro
l'ora

Il Consiglio regionale della Sardegna ha approvato una legge che introduce un **salario minimo regionale** di 9 euro lordi l'ora per i lavoratori impiegati negli **appalti pubblici** e nelle concessioni. La norma si applica a tutti i contratti affidati dalla Regione, dagli enti locali, dalle aziende sanitarie e dalle società controllate, con l'obiettivo dichiarato di mettere un freno al dumping contrattuale, pratica che vede le imprese vincere gli appalti al prezzo più basso e scaricare i costi sui lavoratori, pagandoli il meno possibile grazie a contratti collettivi scarsamente rappresentativi.

Il testo, composto da otto articoli e a prima firma del consigliere del Movimento 5 Stelle Alessandro Solinas, è passato con 27 voti favorevoli e l'astensione dell'opposizione di centrodestra, che aveva tentato senza successo di alzare la soglia salariale fino a circa 11 euro. «Oggi la Sardegna scrive una pagina storica per il lavoro e per i lavoratori», ha dichiarato Solinas. Soddisfazione espressa anche dalla presidente della Regione **Alessandra Todde**, che ha sottolineato come la misura sia rivolta soprattutto ai settori ad alta intensità di manodopera, i più esposti alla logica del ribasso. «Con questa legge si fissa un principio chiaro: il lavoro deve essere tutelato e adeguatamente retribuito», ha scritto Todde annunciando l'approvazione sui propri canali social.

Oltre alla soglia retributiva, la legge istituisce un **Comitato regionale** per il monitoraggio della qualità del lavoro, incaricato di verificare l'applicazione delle disposizioni e di redigere report annuali sull'andamento dei costi della manodopera.

Con questo provvedimento, la Sardegna percorre una strada già tracciata da **Puglia e Toscana**. La Puglia fu la prima a legiferare in materia, nel novembre 2024: il Governo impugnò la legge, ma la Corte Costituzionale respinse il ricorso nel dicembre 2025, dando il [via libera definitivo](#). La Toscana seguì con una norma analoga nel giugno 2025, anch'essa impugnata dall'esecutivo e ancora al vaglio della Consulta. Un precedente che la Sardegna non può ignorare: anche la nuova legge regionale potrebbe finire sotto la lente della Corte, in un Paese che resta tra i pochi nell'Unione europea a non disporre di una legge statale sul salario minimo, un tema su cui il **dibattito** politico nazionale è sostanzialmente fermo da anni.



La Sardegna fissa il salario minimo negli appalti pubblici a 9 euro
l'ora

Mario Catania

Giornalista professionista freelance, specializzato in cannabis, ambiente e sostenibilità, alterna la scrittura a lunghe camminate nella natura.

La Sardegna fissa il salario minimo negli appalti pubblici a 9 euro
l'ora



Vuoi approfondire?

*il nuovo libro de
L'Indipendente*

**In mezzo a guerre,
paura e cronaca nera,
esiste un'altra
faccia del mondo:
quella delle conquiste
sociali, scientifiche
e civili che ogni
giorno migliorano
la nostra realtà**

Preordina ora